COMU	NE	E DI
SOMMAC	AM	IPAGNA
PROVINCIA	DI	VERONA

ANNO 1998 VARIANTE n°17 al P.R.G.

	- 1		
- 1	1		
	- 1		

VARIANTE AMBIENTALE

INDAGINE SUGLI ELEMENTI
VEGETAZIONALI A CARATTERE
NATURALE E SEMINATURALE
RILIEVO DEL 1994

(Dott. Beatriz Hernandez Tutino)

il sindaco

il segretario

il progettista

Architetto Anna Maria Braioni

Collaboratore: Matteo Masconale

VicoloPonte Nuovo, 9 - 37121 VERONA - tel./fax 045 597733

Premessa

Il territorio del Comune di Sommacampagna è morfologicamente divisibile in due aree: quella nord occidentale corrispondente alle propaggini moreniche benacensi e quella della piana sud orientale degli abitati di Sommacampagna e di Caselle. Tale delimitazione trova immediato riscontro sulla carta delle formazioni arboree ed arbustive: nel settore occidentale si individuano infatti numerosi lembi di formazioni forestali semi naturali mentre nel settore orientale questi divengono sporadici o scompaiono del tutto. Il settore nord occidentale è quindi quello provvisto dei migliori connotati di naturalità mentre quello orientale è ecologicamente penalizzato da numerose e talora pesanti attività antropiche.

Generalmente, in modo particolare nel settore collinare, l'attività agricola si è dimostrata rispettosa della configurazione del paesaggio agrario più tradizionale: la vite si integra efficacemente alla coltura cerealicola ed una certa quantità di siepi ed alberature sono sopravvissute alla sistematica eliminazione verificatasi negli ultimi decenni in gran parte della pianura padana.

Dagli elaborati cartografici e dalle schede descrittive si può affermare che il territorio è provvisto di buone caratteristiche vegetazionali; con interventi di salvaguardia e di potenziamento relativamente impegnativi il tessuto vegetazionale potrebbe quindi raggiungere i migliori livelli di diversità biologica e quindi di stabilità ecologica.

La presente indagine ha preso in considerazione gli elementi vegetazionali naturali quali le aree a fisionomia tipicamente forestale quali i boschi termofili edificati prevalentemente da specie quercine e le formazioni ripariali.

Sono stati censiti quindi tutti gli altri elementi vegetali costitutivi del paesaggio agrario: siepi, alberate, filari frangivento e singoli alberi aventi caratteristiche tali da essere meritevoli di segnalazione.

Descrizione degli elementi della vegetazione

Le formazioni forestali più importanti presenti sul territorio sono indubbiamente i piccoli lembi di bosco ceduo in fase di invecchiamento più o meno avanzata, in genere appartenenti a privati. Questi boschi hanno tutti, analogamente a quanto si può constatare nei vicini comuni dell'area morenica (es. Solferino con ha 40, Valeggio con ha 140, Grossi, 1983) ridotte o ridottissime superfici generalemente dell'ordine di una decina di ettari. La loro forma è

tipicamente quella di lembo allungato che si sviluppa alla base delle colline e la loro esposizione, in quanto edaficamente migliore è quella a nord. Questi boschi sono ascrivibili all'orizzonte delle latifoglie termofile del piano basale comprendente la zona fitoclimatica del Castanetum, sottozone calda e fredda di Pavari-De Philippis.

Dal punto di vista della composizione dendrologica la maggior parte di essi è generalmente riferibile al querceto termofilo sub-meditarraneo, prevalentemente composto da *Quercus pubescens* (Roverella) *Fraxinus ornus* (Orniello), *Ostrya carpinifolia* (Carpino nero) e, dove è presente *Quercus cerris* (Cerro), anche a forme di degradazione del querceto mesofilo. Un esempio di bosco con impronta relativamente mesofila è il Bosco del Monte Cornone. Nella sua composizione arborea troviamo infatti la partecipazione di *Quercus cerris* che si accompagna a *Carpinus betulus* (Carpino bianco) e *Ostrya carpinifolia*.

Dal punto di vista strutturale la situazione maggiormente rappresentata nella zona è quella del ceduo con un invecchiamento di circa 30-35 anni, con dominanza del cerro o della roverella e dove compare anche il carpino nero anch'esso con polloni invecchiati. I polloni sono generalmente in via di affrancamento dalle ceppaie che spesso non sono più in condizioni di ricacciarne di nuovi. L'altezza media varia generalmente da 10 a 17-18 m.

Un'altra tipologia di ceduo presente nella zona è quella derivante da tagli più recenti, con polloni di circa 10-15 anni e che costituiscono le formazioni più degradate.

A queste tipologie forestali si aggiungono quelle in cui sono stati rilasciati per più turni esemplari di cerro o di roverella che raggiungono anche età di 60 anni. Quale esempio di bosco con querce di notevole vetustà si ricorda il bosco di Custoza tra via Bellavista e via Gorgo.

Complessivamente questi boschi crescono sui fianchi collinari piuttosto ripidi su strette lingue di terra e sono spesso soggetti all'invasione di specie antropocore e ruderali che si attestano ai loro margini. Tuttavia, questa vegetazione estranea al contesto naurale si ferma al margine del bosco che al suo interno conserva la caratteristica vegetazione arbustiva ed arborea; in taluni boschetti si rileva in particolare la presenza invadente della robinia (Robinia pseudoacacia); in alcune zone essa si comporta da specie pioniera (Monte Cornone), in altre entra in concorrenza con le querce o rimane ai margini più esterni del bosco.

Nel piano arbustivo troviamo tipicamente il Ciliegio canino (*Prunus mahaleb*) il ligustro comune (*Ligustrum vulgare*) il ginepro comune (*Juniperus communis*) e lo scotano (*Cotinus coggygria*), la sanguinella (*Cornus sanguinea*), il corniolo (*Cornus mas*, es. in Valle dei Molini) il pungitopo (*Ruscus aculeatus*). Comune è anche il biancospino (*Crataegus monogyna*). Talvolta, specialmente nei boschi di roverella, con impronta termofila troviamo l'emero (*Coronilla emerus*).

Nel piano arboreo e in quello arbustivo sono presenti, spesso in gran numero, esemplari di vitalba (*Clematis vitalba*), e di edera (*Hedera helix*), tale vegetazione epifita riveste importanza per la nidificazione di molte specie di uccelli.

Nel corteggio floristico è tipicamente presente la viola bianca (*Viola alba*), la viola silvestre (*Viola reichenbachiana*) la primula (*Primula acaulis*) l'erba trinità (*Hepatica nobilis*). Nei freschi più freschi si ricordano infine le Anemoni (*A. nemorosa e A. ranunculoides*). Queste specie nemorali si possono rinvenire localmente anche a distanza di secoli in praterie e zone marginali e testimoniano la presenza pregressa di antiche formazioni forestali; ne è un esempio tipico la primula.

Una formazione vegetale sempre più rara e perciò di elevatissimo interesse naturalistico è rappresentata dalla vegetazione ripariale caratterizzata dalla presenza dell' Ontano (Alnus glutinosa). Lungo questi fossati è frequente la canapa d'acqua (Eupatorium cannabinum) la betonica palustris (Stachys palustris) ed altre specie tipicamente ripariali.

Nella composizione floristica delle siepi compare spesso la roverella, il nocciolo, la robinia, il rovo, la rosa canina, l' ontano ed altre specie arbustive ed erbacee. E' ormai ampiamente riconosciuto che queste formazioni sono essenziali quali zone di rifugio specialmente per l'ornitofauna e le faune ad artropodi. La presenza di siepi ben strutturate ai margini dei campi in quanto rifugio e fonte di nutrimento per insetti utili nella lotta biologica e per gli insetti pronubi ha quindi importanti riflessi positivi sull'equilibrio biologico della colture circostanti.

Alberature con caratteristiche monumentali sono state segnalate per la loro rilevanza paesaggistica e per il ruolo di rifugio faunistico, assieme ad altre specie vegetali che stanno scomparendo dalle corti rurali come il noce, il platano ed il pioppo.

Considerazioni finali

Il paesaggio vegetazionale del comune di Sommacampagna si trova complessivamente ancora in buone condizioni di integrità. Le pratiche agricole sembrano mantenere, almeno nel settore collinare, l'impronta tradizionale. Preme tuttavia soffermarsi su alcuni aspetti relativi alla conservazione ed al miglioramento della vegetazione seminaturale.

I lembi boscati presenti sono prevalentemente in via di progressivo miglioramento strutturale. Dal punto di vista sanitario non presentano alcun problema, anche la presenza di galle di imenotteri Cinipidi notata durante i rilievi di campagna non comporta alcuna conseguenza negativa poiché le querce vegetano in condizioni stazionali equilibrate.

Particolare attenzione va invece riservata alla specie invadenti, in particolare alla robinia, di difficile eradicazione e alla presenza di discariche abusive. In generale per le formazioni forestali in esame andranno suggerite le tecniche colturali adatte a mantenere la massima diversificazione biologica. Si osserva per inciso che l'abbandono della ceduazione in atto dal dopoguerra in Inghilterra ha determinato l'estinzione di varie specie di lepidotteri. Dunque, una dosata e controllata ceduazione delle latifoglie secondo criteri tradizionali è positiva in quanto determina l'ingresso di luce nel bosco, fattore essenziale per la diversificazione botanica, per le fioriture e in generale per accrescere la biodiversità.

In generale nell'ambito delle piccole superfici boscate andrà ricercata, attraverso opportuni interventi gestionali la massima diversificazione degli habitat e delle linee ecotonali.

Le siepi vanno strettamente salvaguardate e potenziate specialmente dove hanno già una composizione floristica naturale (presenza di frassino, roverella ecc). In altri casi quando sono formate da robinia o da *Gleditsia triacanthos* queste andranno rinaturalizzate con la reintroduzione di specie autoctone e adatte alle singole stazioni. In proposito si ricorda che la comunità europea ha emesso apposite direttive per incentivare il potenziamento delle siepi (direttive 2078 e 2080).

La fascia riparia ad ontaneto del Tione, come si è dianzi osservato, è di altissimo valore naturalistico e in buon equilibrio dinamico; sarà tuttavia opportuno eliminare le specie estranee alla dendroflora autoctona e diversificare l'ambiente con meandrature, diminuzione della pendenza delle ripe ed altri simili accorgimenti.

Con riferimento alla cartografia della vegetazione si osserva che le aree boscate di maggior rilevanza del settore occidentale non sono collegate tra di loro. Sarebbe quanto mai opportuno progettare appositi "corridoi" vegetali per collegare tra loro le superfici boscate. Allo scopo potranno essere efficacemente create, ricreate o potenziate siepi lungo le strade di campagna, capezzagne o anche ai margini delle strade. Tale progetto che si è dimostrato utilissimo per la fauna qualificherebbe in modo molto positivo il territorio. Si rileva infine che, anche se nella parte orientale del territorio le premesse non sono così favorevoli per la presenza di barriere faunistiche pressoché insormontabili, (autostrada ed altre importanti vie di comunicazione), l'impianto e la ricostituzione delle rete di siepi lungo gli appezzamenti delle campagne sarebbe di notevolissima rilevanza ambientale.

Degli habitat creati dai corridoi beneficiano generalmente le specie maggiormente opportunistiche ma essi non mancano tuttavia di favorire gli spostamenti di piccoli mammiferi tra diverse aree. Siepi e fossati sono i migliori esempi di habitat corridoio; essi favoriscono ad esempio varie specie di uccelli che vi trovano la possibilità di nidificazione.

In tempi recenti si sono sviluppate, specialmente nei paesi del nord europa, numerose tecniche per il rafforzamento ed il potenziamento della biodiversità delle zone marginali non coltivate che separano i campi. Si cita, solo a titolo esemplificativo una di queste opzioni che potrebbe trovare applicazione anche nel territorio del comune di Sommacampagna. In buona sostanza essa prevede una diversa zonazione del coltivo: una zona a siepe (larghezza di circa 1,3-1,5 m realizzata preferenzialmente con specie stazionali es. *Acer campestre, Cornus sanguinea, Rhamnus catharicus, Corylus avellana, Malus sylvestris* ecc.) riservata alla nidificazione degli uccelli e in generale a rifugio della selvaggina, una banda prativa di circa 1 m destinata alla nidificazione della selvaggina e allo svernamento della fauna ad artropodi formata da essenze pratensi perenni ed altre specie erbacee non infestanti (es. *Arrhenatherum elatium, Dactylis glomerata, Festuca arundinacea, Holcus lanatus* ed altre specie da scegliere in funzione delle caratteristiche ecologiche del sito).

Tra il campo coltivato e la zona a prato è quindi interposta una striscia di terreno sterile della larghezza di 1 metro per impedire la diffusione delle specie erbacee nelle colture (viene mantenuta priva di vegetazione preferibilmente con lavorazioni meccaniche).

Per accrescere la stabilità biologica del territorio sarebbe opportuno sviluppare nelle aree marginali, piccole aree boscate (ampie anche meno di 5 ha) che avrebbero inoltre il pregio di migliorare il paesaggio. Simili tecniche di ricostituzione delle formazioni arboree come quelle per la migliore conservazione dell'ambiente ripariale del Tione, potranno trovare applicazione in fase di eventuale progettazione della ricostituzione della vegetazione naturale e seminaturale del comprensorio.

Di seguito è riportato un elenco di specie vegetali autoctone di possibile impiego per la ricostituzione di siepi e di boschetti di piccole dimensioni, adatte all'ambiente in esame. Nelle aree forestali come ad esempio nel bosco sopra Corte Vittoria è importante infine lasciare gli alberi morti in piedi (nella fattispecie esemplari di *Pinus nigra*) con funzione di posatoio e per la nidificazione di rapaci notturni quali l'allocco (*Strix aluco*) la civetta (*Athene noctua*) e la colonizzazione del picchio (es. *Dendrocopos major*).

Sempre dal punto di vista faunistico e della maggiore diversificazione degli habitats si ricorda infine l'utile funzione svolta dalle piante epifite presenti in equilibrato rapporto nelle formazioni forestali (es. Vitalba, Edera).

Infine si fa presente che il *set-aside* potrebbe essere utilmente adottato nella parte orientale del territorio maggiormente antropizzato. I terreni messi a riposo verrebbero colonizzati da una grande varietà di piante e da una ricca fauna di artropodi utile all'alimentazione di molte specie di uccelli.

Riferimenti bibliografici

Caporali F., 1991. Ecologia per l'agricoltura. Teoria e pratica, UTET, Torino.

Carbon J.M., 1971. The agronomic and biological significance of hedgerows. Out. in Agric.

Ingegnoli V., 1993. *Fondamenti di ecologia del paesaggio*. Studio dei sistemi di ecosistemi. Città Studi Milano.

Rossini E., Estimi del Comune di Sommacampagna del 1628. pp. 106-111.

Sereni E., 1987. Storia del paesaggio agrario italiano. Laterza, Bari.

Alberi di prima grandezza.

N.B. La distanza migliore tra gli alberi intercalati in una siepe campestre è generalmente superiore a 10 m; essi vanno comunque irregolarmente spaziati per assicurare condizioni maggiormente vicine alla naturalità ed aggiungere valore al paesaggio.

Carpinus betulus (Carpino bianco)

Fraxinus angustifolia (Frassino angustifolia)

Fraxinus ornus (Orniello)

Populus nigra (Pioppo cipressino)

Populus tremula (Pioppo tremulo)

Quercus petrea (Rovere)

Quercus pubescens (Roverella)

Quercus robur (Farnia)

Salix alba (Salice comune)

Salix fragilis (Salice fragile)

Tilia cordata (Tiglio selvatico)

Alberi di piccolo e medio sviluppo.

Acer campestre (Acero campestre)

Alnus glutinosa (Ontano)

Corylus avellana (Nocciolo)

Juglans regia (Noce comune)

Prunus avium (Ciliego selvatico)

Sorbus torminalis (Ciavardello)

Taxus baccata (Tasso)

Cespugli.

Cornus sanguinea (Sanguinella)

Crataegus monogyna (Biancospino comune)

Euonymus europaeus (Berretta da prete)

Frangula alnus (Frangola, Alno nero)

Ligustrum vulgare (Ligustro)

Malus sylvestris (Melo selvatico)

Prunus spinosa (Prugnolo)

Rhamnus catharicus (Spin cervino)

Salix caprea (Salicone)

Salix cinerea (Salice cenerino)

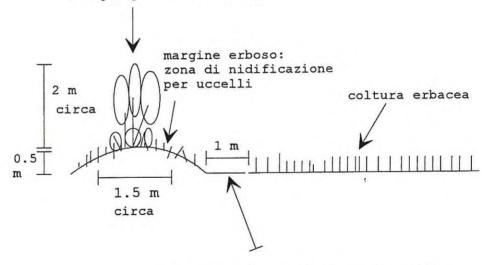
Sambucus nigra (Sambuco nero)

Viburnum opulus (Pallon di maggio, Pallon di neve)

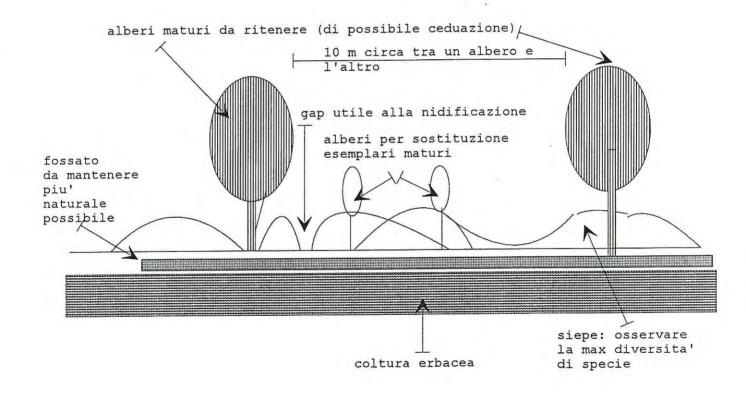
Viburnus lantana (Lantana)

ESEMPIO DI OPZIONE
FAVOREVOLE AL MANTENIMENTO
DELLA VITA SELVATICA IN
AMBITO COLTIVATO
(Profilo laterale)

siepe: habitat favorevole alla nidificazione degli Uccelli, rifugio per invertebrati.



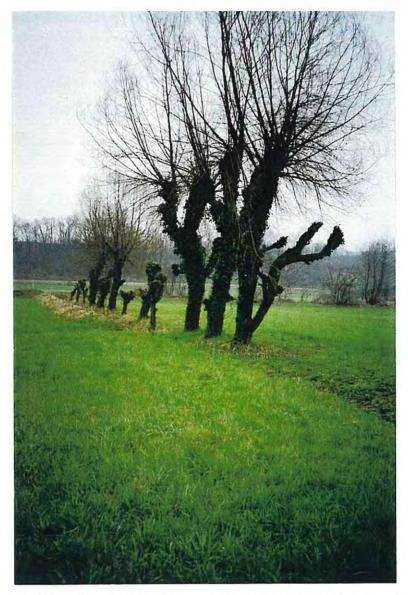
zona mantenuta priva di vegetazione con lavorazioni meccaniche per impedire la diffusione delle malerbe nelle colture e per prevenire i danni degli eventuali diserbanti alla zona a siepe. ESEMPIO DI OPZIONE
FAVOREVOLE AL MANTENIMENTO
DELLA VITA SELVATICA IN
AMBITO COLTIVATO
(Profilo longitudinale)





Albero monumentale (Populus nigra), sullo sfondo filari di pioppi cipressini.





Lotti delimitati da fossati e filari di alberi. Tipico modo di sistemazione territoriale dell'epoca romana le cui testimonianze sono ancora presenti nel paesaggio agricolo del comune di Sommacampagna



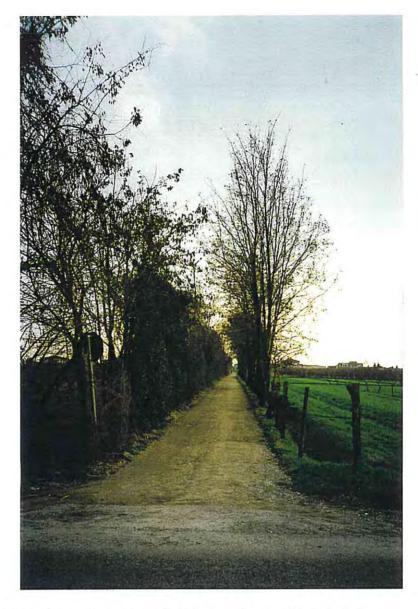


Testimonianze di antichi indirizzi produttivi (Gelsi e Peri)





Ecotopo siepe. Costituito da piante arboree, arbusti e liane.



Siepe arborea con colonizzazione di liane.





Coltura tradizionale della vite.





Macchie boschive di rilevante valore ecologico per la posizione in ambito coltivato.

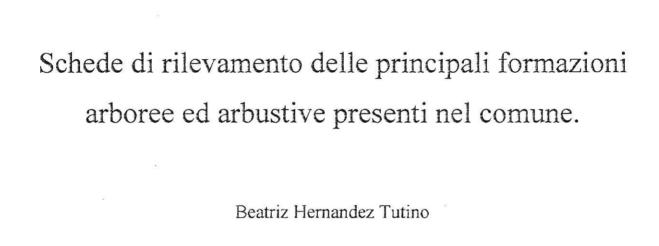




Filari di pioppi cipressini



Stato di manutenzione del bosco



N.B. - Non sono stati indagati i parchi delle ville storiche già soggette a vincolo

Sono state utilizzate le schede predisposte dall'Amministrazione comunale.

I rilevamenti sono stati effettuati per la maggior parte nel febbraio-marzo 1995.

monumentale, nè i centri urbani.

Note esplicative per la lettura delle schede

- 1) No. di riferimento alla mappa
- 2) Tipologia: pianta isolata, filare, gruppo
- 3) Nel caso di più esemplari le misure si riferiscono all'esemplare con le misure maggiori
- 4) Buone, discrete, mediocri, pessime
- 5) Normale, scarsa
- 6) Motivazioni per la segnalazione: A) età, B) dimensioni, C) forma e portamento,
 - D) importanza storica, culturale, per la tradizione, interesse scientifico
- 7) Danni subiti, terreno al piede, interferenze con strutture, potature.

BOSCO DEL MONTE CORNONE

Data rilevazione: 17/03/1995.

No. di riferimento alla mappa 1

Il bosco appare come formazione coetanea di quercie: <u>Quercus pubescens</u> (Roverella), <u>Quercus cerris</u> (Cerro) e <u>Quercus petrea</u> (Rovere). La circonferenza media dei tronchi ad 1,30 m è di 50cm.

Fra le altre specie arboree troviamo <u>Acer campestre</u> (Acero campestre), <u>Fraxinus ornus</u> (Orniello), <u>Ostria carpinifolia</u> (Carpino nero), <u>Carpinus betulus</u> (Carpino bianco) e <u>Robinia pseudoacacia</u> (Robinia).

Le specie arbustive prevalentemente <u>Crataegus monogyna</u> (Biancospino), <u>Corylus avellana</u> (Nocciolo), <u>Cornus sanguinea</u> (Sanguinella), <u>Ligustrum sp.</u> (Ligustro), <u>Viburnun lantana</u> (Lantana), <u>Cotinus coggygria</u> (Scotano), <u>Rubus sp</u> (Rovo) <u>Rosa canina</u> (Rosa canina) e <u>Ruscus aculeatus</u> (Pungitopo).

Tra le specie ebacee si sono osservate sono <u>Anemone hepatica</u> (Fegatella) e <u>Viola odorata</u> (Viola mammola).

Lo stato fitosanitario delle specie arboree è generalmente buono, nonostante sia in atto una pullulazione di imenotteri Cinipidi che dal numero di galle trovato sembrano essere più di 3 o 4 specie diverse. Questi insetti non arrecano danno grave alle piante ma vanno tenuti sotto osservazione soprattutto per stabilire le gradazioni a cui vanno incontro in modo da poter stimare l'entità della popolazione sviluppatasi e le risorse delle piante di fronte al numero di individui.

Si osserva che il tipo di associazione riscontrata è caratteristica del climax querceto, marginalmente si nota la presenza della <u>Robinia pseudoacacia</u>. Nel complesso il Bosco è in buone condizioni ed è suscettibile di miglioramento con opportuni interventi di diversificazione specifica e strutturale.



RIPA ARBOREA E ARBUSTIVA DEL FIUME TIONE.

Data rilevazione: 17/03/1995

No. di riferimento alla mappa 2

La descrizione di questo tipo di elemento del paesaggio è molto limitata in quanto essendo una zona microclimatica particolare le specie classificate in questa stagione dell'anno sono senza dubbio limitate alle specie arbustive e arboree, prevalentemente.

Fra le specie arboree troviamo <u>Platanus sp.</u>(Platano), <u>Salix sp.</u> (Salice), <u>Corylus avellana</u> (Nocciolo), <u>Alnus glutinosa</u> (Ontano), <u>Acer campestre</u> (Acero), <u>Populus sp</u> (Pioppo).

Vi è qualche macchia di <u>Phragmites communis</u> (Canna di palude), e specie del genere Juncus, così come alcune Poe.

Lo stato fitosanitario è discreto ma i platani accusano sintomi di sofferenza che vanno tenuti sotto controllo onde individuare la presenza di malattie fungine che assumono carattere epidemiologico grave se segnalate intempestivamente come il cancro colorato del platano il cui agente eziologico è <u>Ceratocystis fimbriata</u>, oppure malattie del legno dovute a <u>Stereum purpureum</u> o l'antracnosi.



Nomi botanici: Salix sp

Nome volgare: Salice

Località: Molino Vecchio

N. Rif:(1) 3

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Filare No.esemplari(3)

Sesto impianto m 2,5

Circonferenza tronco a m 1,30: : m 0,93

Altezza m 1,76 cm

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni: 37

Condizioni fitosanitarie(4) mediocri

Densità della chioma (5)

Segnalazione (6) D

Note(7) Grave parassitizzazione Scolitidi e Acari



Nomi botanici: Salix sp.

Nomi volgari: Salice

Località: Monte Cornone

No. Rif.(1) 4

Tipologia(2) Filare No.esemplari(3) 11 Sesto impianto m 3

Circonferenza tronco a m 1,30: m 1,27

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 50

Condizioni fitosanitarie (4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) C e D

Note(7)



Nome botanico Robinia peseudoacacia, Quercus pubescens, Sambucus nigra, Rubus sp., Rosa canina

Nome volgare Robinia, Roverella, Sambuco, Rovo, Rosa canina

Località Sgaripola

No. Rif.(1) 5

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Gruppo No.esemplari(3)

Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m 4-6

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) C,D

Note(7)



Nomi botanici: Robinia pseudoacacia, Salix sp., Corylus avellana

Nomi volgari: Robinia, Salice, Nocciolo

Località: Custoza (Corte Vittoria) No. Rif. (1) 6

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Filare No. esemplari(3) Sesto impianto m 1,5

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza da 3 a 5 m

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie (4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nomi botanici Robinia pseudoacacia, Salix sp. Platanus sp.

Nomi volgari Robinia, Salice, Platano

Località Da i Molini a Sgaripola

No.Rif(1) 7

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Siepe No.esemplari Sesto:

Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza 3-4m

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie (4) Discrete

Densità della chioma (5)

Segnalazione (6) D e B

Note (7)

Data rilevazione: 17/03/1995

BOSCO DI FRONTE A C. VITTORIA

No.di riferimento 8

Data di rilevazione 18/03/1995

Specie arboree edificatrici:

Quercus pubescens (Roverella), Quercus cerris (Cerro), Quercus peduncolata (Farnia), Quercus petrea (Rovere), Fraxinus ornus (Orniello), Robinia pasudoacacia (Robinia), Alnus glutinosa (Ontano).

Specie arbustive:

Ruscus aculeatus (Pungitopo), Crataegus monogyna (Biancospino), Cotinus coggygria (Scotano), Cornus mas (Corniolo), Rubus sp. (Rovo).

Specie erbacee: <u>Anemone hepatica</u> (Fegatella), <u>Viola odorata</u> (Viola mammola), Carex sp. (Carice), <u>Bromus sp</u>. (Bromo), <u>Dactilys glomerata</u> (Erba mazzolina), <u>Poa sp</u> (Poa).

Il bosco è prevalentemente formato da specie quercine, con predominanza del cerro. Ai margini si trovano l'Orniello e l'Ontano assieme a Robinie.

Lo stato fitosanitario è buono benchè vi sia una infestazione di imenotteri Cinipidi (galle di diverso tipo indicano differenti tipi di specie).



BOSCHI IN LOCALITA' VALBUSA E DI FRONTE A QUESTA

Numeri di riferimento 9 e 10.

Data del rilevamento 19/03/1995

Si tratta di un ceduuo degradato con numerose zone aperte, occupate da zone cespugliatiche, prevalentemente termofile.

Queste due boscaglie presentano caratteristiche simili e perciò vengono trattate assieme.

Le specie di quercie predominanti sono <u>Quercus pubescens</u> (Roverella) <u>Quercus cerris</u> (Cerro), quest'ultima specie in numero significativamente minore e/o nullo.

Nel sottobosco troviamo orniello (<u>Fraxinus ornus</u>), <u>Ligustrum sp.</u> (Ligustro<u>)</u>, <u>Sambucus nigra</u> (Sambuco), <u>Rosa canina</u> (Rosa canina), <u>Ruscus aculeatus</u> (Pungitopo).

Vi è anche la presenza di Carex sp. (Carice).

Lo stato fitosanitario è precario: oltre all'infestazione di imenotteri Cinipidi si riscontrano cancri che molto probabilmente sono dovuti <u>a Endothia parasitica</u> (fungo)

L'infestazione di Robinia pseudoacacia è latente.



Nome botanico: Olea europa

Nome volgare: Olivo

Località: Villa Vento No. Rif.(1) 11

Luogo di crescita

Tripologia: Gruppo No. esemplari(3) Sesto impianto m.

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m

Ampiezza chioma: minima m massima m

Età presunta anni:

Condizioni fitosanitarie (4) Buone

Densità della chioma

Segnalazione (6) C e D

Note(7)



Nome botanico: Thuja sp.

Nome volgare: Tuia

Località: Ossario

No. Rif.(1) 12

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Siepe No. esemplari (3) Sesto di impianto

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m 1,54

Ampiemzza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Buone

Densità della chioma (5) Normale

Segnalazione (6) C

Note(7)

Nome botanico: Morus alba

Nome volgare: Gelso

Località: Ossario

No. Rif.(1) 13

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) filare No. esemplari(3) 3 Sesto impianto m 3

Circonferenza tronco a m 1,30 : m 1,30

Altezza m 2,5

Ampiezza chioma: minima

massima m

Età presunta anni 52

Condizioni fitosanitarie(4) mediocri

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) A e D

Note(7) Infestazione di Scolitidi



Nomi botanici: Olea europea, Vitis sp.

Nomi volgari: Olivo, Vite

Località: Custoza (via Villa Medici) No. Rif. (1) 14

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) gruppo No. esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m 2,5-3

Ampiezza chioma: minima m massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Buone

Densità della chioma(5) Normale

Segnalazione(6) D

Note(7)

Nomi botanici Robinia pseudoacacia, Sambucus nigra, Rubus sp.

Nomi volgari Robinia. Sambuco, Rovo

Località Custoza (Via Nuova) No. Rif. (1) 15

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Siepe No.esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Consizioni fitosanitarie (4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione (6) D

Note (7)

Data di rilevazione 18/03/1995



Nomi botanici: Cupressus glabra, Cedrus libani

Nomi volgari: Cipresso, Cedro

Località: Custoza (Palazzo Bresàola) No. Rif. (1) 16

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Siepe + 1 No. esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30 : m2,47 (Cedro del libano)

Altezza m 12

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 98

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5) Normale

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nomi botanici: Cupressus sempervirens

Nomi volgari: Cipresso

Località: Custoza (via Bellavista) No. Rif. (1) 17

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) doppio filare No. esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30: m 1,12

Altezza m 7

Ampiezza chioma: minima m

massima m

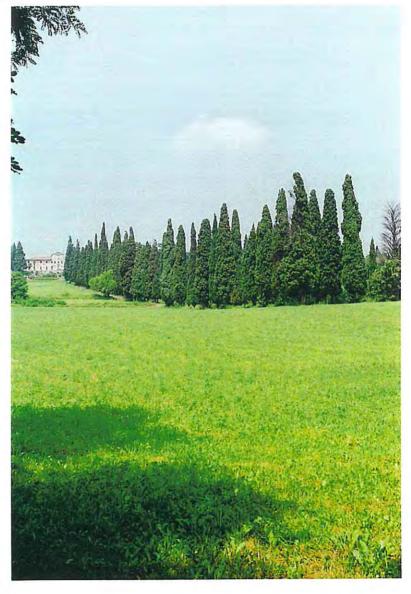
Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5) Normale

Segnalazione(6) D e C

Note(7)



BOSCO BELLAVISTA

No. di riferimento 18

Data di rilevazione 20/03/1995

Specie arboree: <u>Quercus pubescens</u> (Roverella), <u>Quercus pedunculata</u> (Farnia), <u>Quercus cerris</u> (Cerro), <u>Acer sp.</u> (Acero), <u>Aesculus hippocastanum</u> (Ippocastano), <u>Fraxinus ornus</u> (Orniello).

Specie arbustive: <u>Ruscus aculeatus</u> (Pungitopo), <u>Ligustrum</u> sp. (Ligustro),.<u>Rosa canina</u> (Rosa canina)

Sono presenti esemplari vetusti di querce e di aceri.

La circonferenza di alcune querce è di 3,10 m con altezza ci circa 15 m.

L'ippocastano è presente con esemplari di notevoli dimensioni: circonferenza di 2,10m e altezza di circa 15m.

Lo stato fitosanitario à buono ed è un esempio di superficie boscata con manutenzione buona.

In questa zona la presenza di Cinipidi è inferiore.



Nomi botanici: Salix sp.

Nomi volgari: Salice

Località: Custoza (via Gorgo) No. Rif.(1) 19

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2)gruppo No. esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1.30: m 0,95

Altezza m 2-2,5

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nomi botanici: Quercus pubescens, Celtis australis, Robinia pseudoacacia, Rubus sp.,

Sambucus nigra

Nomi volgari: Roverella, Bagolaro, Robinia, Rovo, Sambuco.

Località: Custoza (via Gorgo)

No. Rif.(1) 20

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2)gruppo No. esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30 m

Altezza m 3-5

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni f itosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) D e C

Note(7)



Nomi botanici: Olea europea

Nomi volgari:Olivo

Località:di fronte alla Bagolina No. Rif.(1) 21

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) filare doppio No. esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30: m 0,98

Altezza m 2,5-3

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Buone

Densità della chioma(5) Normale

Segnalazione(6) D

Note(7)

Nome botanico Populus nigra vav. italicum

Nome volgare Pioppo

Località Custoza (Via Nuova) No. Rif. (1) 22

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Filare No.esemplari(3) 5 Sesto impianto m 4

Circonferenza tronco a m 1,30: m 1,20

Altezza m 8

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 48

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) C e D

Note(7)



Nome botanico Salix sp.

Nome volgare Salice

Località Via Gorgo

No. Rif.(1) 23

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Filare No.esemplari(3) 7 Sesto impianto m 3

Circonferenza tronco a m 1,30: m 0,80

Altezza m 2,5

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 32

Condizioni fitosanitarie(4) m Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nome botanico Platanus acerifolia, Populus nigra

Nome volgare Platano, Pioppo

Località Custoza Via Gorgo No. Rif. (1) 24

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) gruppo No.esemplari(3) 7 Sesto impianto m 6

Circonferenza tronco a m 1,30: m 1,40

Altezza m 10

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 55

Condizioni fitosanitarie(4) Mediocri

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) D e C

Note(7)



Nome botanico Populus nigra

Nome volgare Pioppo

Località C. Marottina

No. Rif.(1) 25

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) piante isotale No.esemplari(3) 3 Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30: m 2,77; m 3,40; m 3,43

Altezza m 10; m10; m12

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 110; 130; 137

Condizioni fitosanitarie(4) Buone

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) A, B, C, D

Note(7)



Nome botanico Cupressus sempervirens

Nome volgare Cipresso

Località Montegodi

No. Rif.(1) 26

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Doppio filare No.esemplari(3) Sesto impianto m 4

Circonferenza tronco a m 1,30: m 1,10

Altezza m 11

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5) Normale

Segnalazione(6) €

Note(7) Danni da ferite dovuti a potature e tumori relativi.



Nome botanico Quercus pubescens

Nome volgare Roverella

Località presso Masotte No. Rif.(1) 27

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2)gruppo No.esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30: m 0,67

Altezza m 6-7

Ampiezza chioma: minima m massima m

Età presunta anni 27

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) C e D

Note(7)

Nome botanico Robinia pseudoacacia, Sambucus nigra, Quercus pubescens

Nome volgare Robinia, Sambuco, Roverella

Località Casino

No. Rif.(1) 28

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Siepe

No.esemplari(3)

Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m 4-6

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) B e D

Note(7)



Nome botanico Morus alba

Nome volgare Gelso

Località

No. Rif.(1) 29

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) piante isolate No.esemplari(3) 3 Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30: m 1,15

Altezza m 2,7

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 46

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) A e D

Note(7)

Nome botanico Platanus sp., Salix sp., Populus nigra

Nome volgare Platano, Salice, Pioppo

Località Cavalchina . Rif. (1) 30

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Filare No.esemplari(3) Sesto impianto m 4

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m 2.5-4

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie (4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nome botanico Prunus sp., Fraxinus ornus, Populus nigra, Sambucus nigra

Nome volgare Pruno, Orniello, Pioppo, Sambuco

Località

No. Rif.(1) 31

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Siepe No.esemplari(3)

Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m 3-4

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie (4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6)B e D

Note(7)



Nome botanico Quercus pubescens, Robinia pseudoacacia, Sambucus nigra, Rubus

sp.

Nome volgare Roverella, Robinia, Sambuco, Rovo

Località Mascarpina

No. Rif. (1) 32

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2)siepe No.esemplari(3) Se

Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m 3-4

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6)

Note(7)

Nome botanico Salix sp.

Nome volgare Salice

Località Salgaro

No. Rif.(1)33

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2)Filare No.esemplari(3)

Sesto impianto m 2,5

Circonferenza tronco a m 1,30: m 0,63

Altezza m 2,5

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 23

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) D

Note(7)

Nome botanico Salix sp., Robinia pseudoacacia, Sambucus nigra, Rubus sp.

Nome volgare Salice, Robinia, Sambuco, Rovo

Località

No. Rif.(1) 34

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Siepe No.esemplari(3)

Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m 3-4

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) D

Note(7)

Nome botanico Robinia pseudoacacia, Alnus glutinosa, Sambucus nigra, Rubus sp.

Nome volgare Robinia, Ontano nero, Sambuco, Rovo

Località Cavalchina

No. Rif.(1) 35

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Siepe No.esemplari(3)

Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m2,5-3

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nome botanico Salix sp.

Nome volgare Salice

Località Cavalchina

No. Rif.(1) 36

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) dilare No.esemplari(3)

Sesto impianto m 2

Circonferenza tronco a m 1,30: m 0,67

Altezza m 2.5

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 26

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nome botanico Salix sp. (tagliati)

Nome volgare Salice

Località Cavalchina

No. Rif.(1) 37

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Filare No.esemplari(3)

Sesto impianto m 3

Circonferenza tronco a m 1,30: m 0.72

Altezza m 2

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 26

Condizioni fitosanitarie (4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nome botanico Morus alba, Salix sp. (tagliati)

Nome volgare Gelso, Salice

Località

No. Rif.(1) 38

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2)

No.esemplari(3) 3 Sesto impianto

Circonferenza tronco a m 1,30: m 0,68

Altezza m 2,5

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 26

Condizioni fitosanitarie (4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nome botanico Cupressus sempervirens

Nome volgare Cipresso

Località Monte Croce No. Rif.(1) 39

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Filare No.esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) D

Note(7)

Data rilevazione



Nome botanico Populus nigra var. italicum

Nome volgare Pioppo cipressino

Località

No. Rif.(1) 40

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) doppio filare No.esemplari(3)

Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30: m 2.33

Altezza m 17

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 92

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) A, B, C, D

Note(7) Sintomi da tumore batterico: (Pseudomonas sp.)



DESCRIZIONE DEL BOSCO FITTI

No. di di riferimento alla mappa 41 Data rilevazione 19/03/1995

Specie arboree e arbustive: Quercus pubescens (Roverella), Quercus cerris (cerro), Querus petrea (Rovere), Robinia peseudoacacia (Robinia), Fraxinus ornus (Orniello), Ligustrum sp. (Ligustro), Rubus sp (Rovo), Rosa canina (Rosa canina), Ruscus aculeatus (Pungitopo), Crataegus monogyna (biancospino).

Questo lembo forestale di bosco si presenta come una formazione con età delle querce variabile da 20 a 50 anni.

Il degrado dovuto alla colonizzazione delle Robinie è elevato.

Lo stato fitosanitario è a rischio in quanto oltre all'infestazione da Cinipidi si trovano diverse piante sia giovani che non, con cancri il cui agente eziologico non è stato possibile evidenziare.



Nome botanico Salix sp.

Nome volgare Salice

Località Balconi Rossi

No. Rif.(1) 42

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Filare

No.esemplari(3)

Sesto impianto m 3'

Circonferenza tronco a m 1,30: m 0.98

Altezza m 2.7-3

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 40

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6)

Note(7)

Nome botanico Ailanthus altissima, Corilus avellana, Quercus pubescens, Robinia pseudoacacia, Sambucus nigra, Rubus sp.

Nome volgare Ailanto, Nocciolo, Roverella, Robinia, Sambuco, Rovo

Località Boscone No. Rif. (1) 43

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Siepe doppia No.esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m 3-6

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) B e D

Note(7)



Nome botanico Cupressus sempervirens

Nome volgare Cipresso

Località Zerbare

No. Rif.(1) 44

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) gruppo No.esemplari(3) 13 Sesto impianto m5

Circonferenza tronco a m 1,30: m 1,57

Altezza m 12

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 65

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5) Normale

Segnalazione(6) B e C

Note(7) Come quasi tutti i cipressi vi è sintomatologia di tumore da ferita.

Data rilevazione

Nome botanico Platanus sp., Robinia pseudoacacia, Quercus pubescens

Nome volgare Platano, Robinia, Roverella

Località Zerbare

No. Rif.(1) 45

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Siepe No.esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m 3-4

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) D

Note(7)

Nome botanico Salix sp., Platanus sp.

Nome volgare Salice, platano

Località Zerbare

Rif.(1) 46

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Filare No.esemplari(3) 14 Sesto impianto m 3,5

Circonferenza tronco a m 1,30: m 0,97

Altezza m 2,5-3

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 38

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nome botanico Quercus pubescens, Sambucus nigra

Nome volgare Roverella, Sambuco

Località Pellizzara

No. Rif.(1) 47

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) gruppo No.esemplari(3)

Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30: m 1,20

Altezza m 6-7

Ampiezza chioma: minima m

massima m

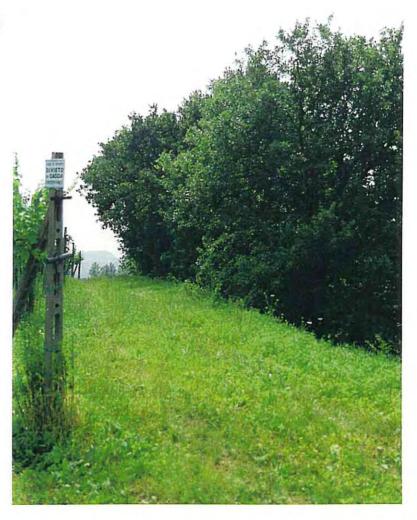
Età presunta anni 48

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) C,D

Note(7)



Nome botanico Junglans regia

Nome volgare Noce

Località Pellizzara

No. Rif.(1) 48

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) pianta isolata No. esemplari(3) 1 Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30: m 1,40

Altezza m 6-7

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 56

Condizioni fitosanitarie(4) Buone

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) B,C,D

Note(7)

Nome botanico Ulmus carpinifolia

Nome volgare Olmo campestre

Località Pellizzara

No. Rif.(1) 49

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) gruppo No.esemplari(3) 4 Sesto impianto m 6

Circonferenza tronco a m 1,30: m 1.55

Altezza m 9

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 62

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) C, D

Note(7)



Nome botanico Quercus pubescens

Nome volgare Roverella

Località Pellizzara

No. Rif.(1) 50

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) pianta singola No.esemplari(3) 1 Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30: m 1,51

Altezza m 7

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 60

Condizioni fitosanitarie(4) Buone

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) C,D

Note(7)

Nome botanico Salix sp.

Nome volgare Salice

Località

No. Rif. (1) 51

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2)filare No.esemplari(3) 17 Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30: m 0,98

Altezza m 2,5-3

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 39

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) D

Note(7)

Nome botanico Robinia pseudoacacia, Sambucus nigra, Rubus sp.

Nome volgare Robinia, Sambuco, Rovo

Località Staffalo

No. Rif.(1) 52

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Siepe No.esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m 6-8

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nome botanico Morus alba

Nome volgare Gelso

Località Sarcè

No. Rif.(1) 53

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) Filare No.esemplari(3)

Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30: m 1,11

Altezza m 2.5-3

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 44

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nome botanico Morus alba

Nome volgare Gelso

Località Berettara

No. Rif.(1) 54

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2) pianta isolata No. esemplari(3) 1 Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30: m 1,45

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 58

Condizioni fitosanitarie(4) Mediocri

Densità della chioma(5)

Segnalazione(6) D

Note(7) Grave infestazionedi Scolitidi



Nome botanico Cupressus sempervirens, Platanus sp., Populus nigra var. italicum.

Nome volgare Cipresso, Platamo, Pioppo

Località Berettara No. Rif. (1) 55

Proprietario

Luogo di crescita

Tipologia(2)gruppo No.esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30: m 1,57

Altezza m 14

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 62

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma(5) Normale

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nomi botanici Robinia pseudoacacia, Sambucus nigra, Ailanthus altissima

Nomi volgari Robinia, Sambuco, Ailanto

Località: Casazze

No. Rif.(1) 56

Tipologia(2)Siepe No. esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma

Segnalazione(6) B e D

Note(7)



Nomi botanici Salix sp., Platanus sp., Robinia pseudoacacia

Nomi volgari Salice, Platano, Robinia

Località: Berettara

No. Rif.(1) 57

Tipologia(2) Filare...No. esemplari(3) 22 Sesto impianto m 3

Circonferenza tronco a m 1,30: m 0,98

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 39

Condizioni fitosanitarie(4) Buone

Densità della chioma

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nomi botanici Cupressus sempervirens

Nomi volgari Cipresso

Località:

No. Rif.(1) 58

Tipologia(2) FilareNo. esemplari(3) 11 Sesto impianto m 5

Circonferenza tronco a m 1,30: m 1,28

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 51

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma Normale

Segnalazione(6)

Note(7) Sintomi da tumore da ferita

Nomi botanici Robinia pseudoacacia, Sambucus nigra, Rubus sp., Ailanthus altissima

Nomi volgari Robinia, Sambuco, Rovo, Ailanto

Località: Sacrocuore

No. Rif.(1) 59

Tipologia(2)No. Siepe esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nomi botanici Salix sp., Morus alba, Sambucus nigra, Robinia pseudoacacia

Nomi volgari Salice, Gelso, Sambuco, Robinia

Località: Sacrocuore

No. Rif.(1) 60

Tipologia(2)No. Siepe esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma

Segnalazione(6) C, D

Note(7)



Nomi botanici <u>Quercus pubescens, Robinia pseudoacacia, Rubus sp.,Ostrya</u> <u>carpinifolia, Pinus maritima</u>

Nomi volgari Roverella, Robinia, Rovo, Carpino nero, Pino maritimo

Località:

No. Rif.(1) 61

Tipologia(2) Gruppo No. esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Mediocri

Densità della chioma

Segnalazione(6) B, C, D

Note(7)



Nomi botanici Cedrus deodara, Cupressus semprevirens

Nomi volgari Cedro dell'Himalaia, Cipresso

Località: La Fiorita

No. Rif.(1) 62

Tipologia(2)No Piante isolate. esemplari(3) 2 Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30: m 1,79

Ampiezza chioma: minima m

massima m

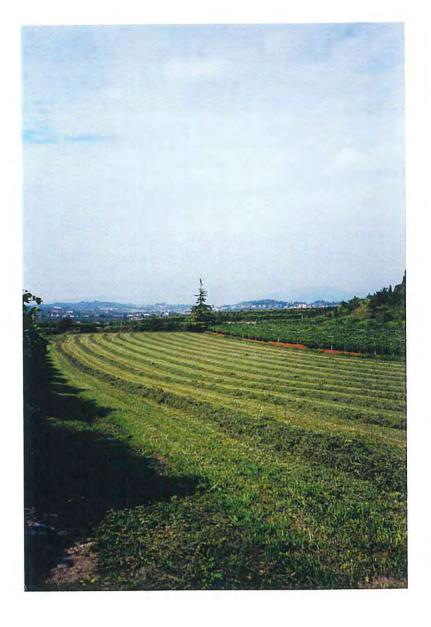
Età presunta anni 70

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma Normale

Segnalazione(6)B, C

Note(7)



Nomi botanici Salix sp.

Nomi volgari Salice

Località:

No. Rif.(1) 63

Tipologia Filare (2) No. esemplari 7 (3) Sesto impianto m 3,5

Circonferenza tronco a m 1,30: m 0.87

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 34

Condizioni fitosanitarie (4) Discrete

Densità della chioma

Segnalazione(6) D

Note(7)

Nomi botanici Salix sp., Platanus sp, Robinia pseudoacacia, Fraxinus ornus, Rubus

sp.

Nomi volgari Salice, Platano, Robinia, Orniello, Rovo

Località:

No. Rif.(1) 64

Tipologia(2) GruppoNo. esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nomi botanici Salix sp., Morus alba

Nomi volgari Salice, Gelso

Località:

No. Rif.(1) 65

Tipologia(2) Filare No. esemplari(3) 29 Sesto impianto m 3

Circonferenza tronco a m 1,30:

m 1,73

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 70

Condizioni fitosanitarie(4) Buone

Densità della chioma

Segnalazione(6) A, D

Note(7)



Nomi botanici Salix sp.

Nomi volgari Salice

Località:

No. Rif.(1) 66

Tipologia(2) FilareNo. esemplari(3) 15 Sesto impianto m 3

Circonferenza tronco a m 1,30: m 0,98

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 39

Condizioni fitosanitarie (4) Discrete

Densità della chioma

Segnalazione(6) D

Note(7)

Nomi botanici Acer sp., Sambucus nigra, Rubus sp., Cornus sanguinea, Robinia pseudoacacia, Paliurus spina-christi

Nomi volgari Acero, Sambuco, Rovo, Sanguinella, Robinia, Marruca

Località: Sommacampagna (via S. Giorgio) No. Rif. (1) 67

Tipologia(2) Siepe No. esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m 3-4

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma

Segnalazione(6) B, D

Note(7)



Nomi botanici Robinia pseudoacacia, Rubus sp.

Nomi volgari Robinia, Rovo

Località: Giacomelli

No. Rif.(1) 68

Tipologia(2) Siepe No. esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m 3-4

Ampiezza chioma: minima m

massima m

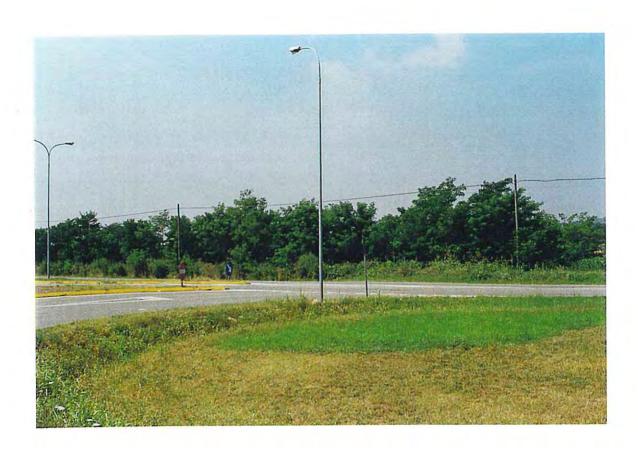
Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nomi botanici Robinia pseudoacacia, Platanus sp., Rubus sp.

Nomi volgari Robinia, Platano, Rovo

Località:

No. Rif.(1) 69

Tipologia(2) Siepe No. esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m 2-4

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nomi botanici Salix alba, Morus nigra.

Nomi volgari Salice, Gelso

Località: La Palazzina

No. Rif.(1) 70

Tipologia(2) filare

No. esemplari(3)

Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4)

Densità della chioma

Segnalazione(6)

Note(7)

Data rilevazione



Nomi botanici Robinia pesudoacacia, Platanus sp.

Nomi volgari Robinia, Platano

Località: La Palazzina

No. Rif.(1) 71

Tipologia(2) Siepe No. esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m 2-4

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nomi botanici Pyrus communis (tagliati)

Nomi volgari Pero

Località: Cà Brusà

No. Rif.(1) 72

Tipologia(2) Filare No. esemplari(3) Sesto impianto m 3

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza 3,5m

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 40

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nomi botanici Robinia pseudoacacia

Nomi volgari Robinia

Località: La Casetta

No. Rif.(1) 73

Tipologia(2) filare

No. esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30: m 0,85

Altezza m 4

Ampiezza chioma: minima m 5

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4)

Densità della chioma

Segnalazione(6)

Note(7)

Data rilevazione



Nomi botanici Diospyros kaki + Cupressus sem per virens + Bopulus tremula

Nomi volgari kaki

Località: Cà Verde

No. Rif.(1) 74

Tipologia(2) FilareNo. esemplari(3) Sesto impianto m 4

Circonferenza tronco a m 1,30: m 0,50

Altezza m 2,5-3

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Buone

Densità della chioma

Segnalazione(6) C,D

Note(7)



Nomi botanici Pinus maritima

Nomi volgari Pino maritimo

Località:

No. Rif.(1) 75

Tipologia(2) Filare No. esemplari(3) Sesto impianto m 4

Circonferenza tronco a m 1,30: m 0,70

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Buone

Densità della chioma Normale

Segnalazione(6) C

Note(7)



Nomi botanici Platanus sp., Robinia pseudoacacia, Gleditsia triacanthos

Nomi volgari Platano, Robinia, Spino di Giuda

Località:

No. Rif.(1) 76

Tipologia(2) Filare No. esemplari(3) Sesto impianto m

Altezza m 2-4

Circonferenza tronco a m 1,30

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nomi botanici Morus alba

Nomi volgari Gelso

Località:

No. Rif.(1) 77

Tipologia(2). Filare No esemplari(3) 9 Sesto impianto m 3

Circonferenza tronco a m 1,30: m 1.60

Altezza 2,5m

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 64

Condizioni fitosanitarie(4) Buone

Densità della chioma

Segnalazione(6) C, D

Note(7)



Nomi botanici Junglans regia

Nomi volgari Noce

Località: Pantina

No. Rif.(1) 78

Tipologia(2) Piante isolate No. esemplari(3) 3 Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30: m 1.96

Altezza m 6-7

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 60

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma

Segnalazione(6) C, D

Note(7) Moniliosi grave di un esemplare



Nomi botanici Robina pseudoacacia

Nomi volgari Robinia

Località:

No. Rif.(1) 79

Tipologia(2) Siepe No. esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m 2-9

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Buone

Densità della chioma

Segnalazione(6) C,D

Note(7)



Nomi botanici Platanus acerifolia

Nomi volgari Platano

Località: Ceolara

No. Rif.(1) 80

Tipologia(2) Piante isolateNo. esemplari(3) 2 Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30: m 1,67

Altezza m 8-9

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 67

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma

Segnalazione(6) C, D

Note(7)



Nomi botanici Robinia pseudoacacia, Sambucus nigra, Rubus sp.

Nomi volgari Robinia, Sambuco, Rovo

Località: Corte

No. Rif.(1) 81

Tipologia(2) Siepe No. esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m 3-4

Ampiezza chioma: minima m

massima m

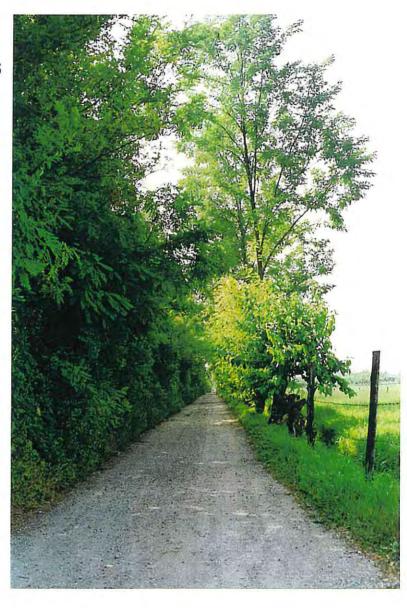
Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nomi botanici Robinia pseudoacacia, Gleditsia triacanthos, Rubus sp.

Nomi volgari Robinia, Spino di Giuda, Rovo

Località:

No. Rif.(1) 82

Tipologia (2) Siepe No. esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m 3,5-4

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma

Segnalazione(6) C, D

Note(7)



Nomi botanici Robinia pseudoacacia, Gleditsia triacanthos, Rubus sp.

Nomi volgari Robinia, Spino di Giuda, Rovo

Località:

No. Rif.(1) 83

Tipologia(2) Siepe No. esemplari(3) Sesto impianto m

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m 4-5

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma

Segnalazione(6) D, C

Note(7)



Nomi botanici Populus nigra

Nomi volgari Pioppo cipressino

Località:

No. Rif.(1) 84

Tipologia(2) Filare No. esemplari(3) Sesto impianto m 5

Circonferenza tronco a m 1,30

Altezza m 8-9

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma

Segnalazione(6) C,D

Note(7)

Nomi botanici Morus alba

Nomi volgari Gelso

Località:

No. Rif. (1) 85

Tipologia(2) FilareNo. esemplari(3) 9 Sesto impianto m 3

Circonferenza tronco a m 1,30: m 1.81

Altezza m 2,5

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 72

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma

Segnalazione(6) C, D

Note(7)



Nomi botanici Robinia pseudoacacia, Sambucus nigra, Robus sp.

Nomi volgari Robinia, Sambuco, Rovo.

Località:

No. Rif.(1) 86

Tipologia(2)

Piante isolate

No. esemplari(3) Sesto impianto m

Altezza m 8

Circonferenza tronco a m 1,30

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 80

Condizioni fitosanitarie (4) Discrete

Densità della chioma

Segnalazione(6) D

Note(7)



Nomi botanici Morus nigra

Nomi volgari Gelso

Località:

No. Rif.(1) 87

Tipologia(2) Piante isolate

No. esemplari(3) Sesto impianto m

Altezza m 4

Circonferenza tronco a m 1,30

Ampiezza chioma: minima m

massima m

Età presunta anni 80

Condizioni fitosanitarie(4) Discrete

Densità della chioma

Segnalazione(6) D

Note(7)

